DISCIPLINARE di incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori ed attività complementari dell'opera "Nuovo impianto sportivo in via Sauro" (CIG 37231887ED)

Art. 1

PARTI INTERESSATE

- a) Dott. _____ con studio in _____, Via _____, P.IVA _____, parte che per brevità viene in seguito denominata Professionista;
- b) COMUNE DI TRISSINO, ente pubblico qui rappresentato nella persona del Responsabile Servizi Tecnici - Lavori Pubblici del Comune, dott. ing. Carlo Alberto Crosato - Piazza XXV Aprile, P.I 00176730240 parte che per brevità viene in seguito denominata Committente;

Art. 2

OGGETTO E DEFINIZIONE DELL'INCARICO

Il Committente affida al Professionista, che accetta, l'incarico riguardante per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, la direzione lavori ed attività complementari dell'opera "Nuovo impianto sportivo in via Sauro", come meglio dettagliato al successivo art. 3.

L'incarico riguarderà inizialmente la sola fase progettuale preliminare (comprese le indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche necessarie per la redazione del progetto preliminare). L'incarico relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva ed alla pratica di prevenzione incendi saranno confermati successivamente alla approvazione del progetto preliminare. Così l'incarico relativo alla DD.LL. sarà confermato prima della gara d'appalto.

L'Amministrazione Comunale, in presenza di giustificati motivi, potrà non affidare le prestazioni successive al preliminare.

L'entità dell'intervento, compresa I.V.A. e spese tecniche, può essere qui sommariamente quantificata con un importo di spesa complessiva di euro 1.600.000,00 (unmilione seicentomila//00). Il Professionista garantisce di rispettare l'impegno di spesa pattuito, come precisato al successivo articolo 13, fatte salve le eventuali variazioni delle opere disposte dall'Amministrazione Comunale con apposito provvedimento.

Art. 3

NATURA DELL'INCARICO

L'intervento oggetto dell'incarico si prefigge di dare una forte risposta al territorio di Trissino in termini di strutture sportive. Si tratta di un impianto sportivo localizzato lungo via Sauro avente le seguenti principali caratteristiche:

- edificio da destinare a palestra, con la possibilità futura di ampliamento, dello stesso, in modo da ricavare un piccolo palazzetto con pubblico. A tale proposito il progetto dovrà individuare in modo preciso e compiuto (con planimetrie e sezioni a livello preliminare) l'ampliamento futuro;
- spogliatoi a servizio dell'edificio di cui sopra, dimensionati in modo da servire anche il futuro ampliamento (gli spogliatoi dovranno essere studiati in modo da poter essere fruiti anche dagli utilizzatori dei campi da calcio);
- sistemazione dell'area esterna a parcheggio e a spazi attrezzati per attività sportive all'aria aperta (es. skateboard, free climbing, ecc.);
- viabilità di collegamento alla rete stradale e ciclo pedonale.

Il committente metterà a disposizione del Professionista la cartografia di base (catastale e aerofotogrammetrico) e tutto il materiale cartografico, ove esista, relativo all'intervento.

Art. 4

METODO DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Allo scopo di raggiungere l'obiettivo di una perfetta sintonia fra proposte progettuali e linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale, la progettazione si articolerà secondo tre livelli successivi di approfondimenti tecnici in preliminare, definitiva ed esecutiva. Il Responsabile del Procedimento potrà definire l'eventuale accorpamento di due fasi progettuali. L'allegato alla presente convenzione scandisce il modo in cui viene articolata la progettazione e definisce gli elaborati che faranno parte del presente progetto.

Si precisa che l'espletamento dell'incarico avverrà secondo le seguenti modalità operative:

- il Professionista nella fase preliminare dovrà abbozzare più proposte progettuali che andranno via via affinate attraverso incontri con l'Amministrazione ed il RUP; successivamente produrrà l'elaborato per l'approvazione dell'Amministrazione;
- il Professionista presenterà una bozza del progetto definitivo che verrà sottoposto all'esame informale della Giunta e dei Servizi Tecnici e si atterrà alle correzioni e prescrizioni che verranno impartite in quella sede provvedendo successivamente a predisporre tutti gli elaborati progettuali per ottenere i vari pareri / nulla osta. Il progetto definitivo, una volta elaborato, dovrà essere sottoposto al parere dei vari Enti preposti (a titolo esemplificativo: Ulss, Commissione edilizia, Vigili del Fuoco, CONI, ecc.) e successivamente dovrà essere eventualmente aggiornato sulla base di quanto emerso dalle indicazioni / prescrizioni dei vari Enti. Al Professionista incaricato sarà richiesta la presentazione di tutte le pratiche necessarie alla cantierizzazione dell'intervento, nonché a riunioni con le Società sportive e riunioni pubbliche di presentazione del progetto;
- il Professionista provvederà alla redazione del Progetto Esecutivo, come descritto nel documento allegato alla presente convenzione.

Il Professionista si fa carico della predisposizione delle relative istanze e di ogni adempimento necessario affinché la relativa procedura si concluda al più presto.

Sono a carico del Professionista e compensati con la relativa parcella la partecipazione a riunioni, incontri, sopralluoghi, ecc. che si rendano necessari per la completa definizione del progetto e per l'ottenimento delle relative autorizzazioni.

Il Professionista è obbligato all'osservanza del D.Lgs. 163/2006, del D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", nonché di altre norme di Legge e di regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere.

La compilazione del progetto dovrà tenere conto degli indirizzi progettuali che verranno impartiti dal Responsabile del servizio.

Art. 5

PRATICA PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI

L'incarico riguarderà tutte le attività, sia progettuali, che le pratiche relative alla conclusione dei lavori necessarie per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi. Tra le attività sono da intendersi anche gli incontri / sopralluoghi con il comando provinciale dei VVF. Sono escluse solo le spese relative a bolli e oneri per istanze.

Art. 6

NUMERO DI COPIE DA PRESENTARE

Gli elaborati, descritti nel documento allegato alla presente convenzione, nonché quelli relativi all'ottenimento del CPI e quelli relativi ad eventuali varianti in corso d'opera, dovranno essere consegnati entro il termine prescritto all'art. 7 nel numero di tre copie nei seguenti formati:

- in formato cartaceo;
- su CD contenente tutti i file in formato word e dwg;
- su CD contenente i file per la gara in formato pdf.

Fanno parte dell'incarico tutte le copie necessarie da trasmettere agli Enti che dovranno rilasciare specifiche autorizzazioni.

Ulteriori copie richieste saranno regolarmente addebitate con emissione di fattura.

Art. 7

TEMPI - RITARDI E PENALI

Il Professionista incaricato della redazione del progetto dovrà presentare:

- il progetto preliminare entro 25 giorni dalla comunicazione di affidamento dell'incarico (in tale periodo dovranno essere effettuati frequenti incontri con l'Amministrazione ed il RUP per l'esatta definizione dell'intervento);
- il progetto per l'ottenimento del CPI, entro 10 giorni dalla comunicazione di affidamento dell'incarico (tale comunicazione sarà in ogni caso successiva alla consegna del progetto preliminare);
- il progetto definitivo completo di tutti gli elaborati, entro 50 giorni dalla comunicazione dell'Ufficio (in tale periodo dovranno essere effettuati frequenti incontri con l'Amministrazione ed il RUP per la completa messa a punto dell'intervento, nonché incontri preliminari con i vari Enti preposti al rilascio di pareri / autorizzazioni);
- il progetto definitivo aggiornato in seguito alle eventuali prescrizioni degli enti (CONI, Ulss, VVF, ecc.) entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ufficio;
- il progetto esecutivo entro 25 giorni dalla comunicazione dell'Ufficio.

I tempi sopra indicati si riferiscono alla presentazione di progetti completi verificabili e validabili.

Qualora la presentazione dei progetti venissero ritardati oltre i termini stabiliti, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale pari a 50,00 euro per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista, sino comunque a non superare il 10% delle spettanze relative alla quota di lavoro eseguito. Nel caso che il ritardo ecceda 20 (venti giorni) dal tempo previsto, il Committente avrà la facoltà di dichiararsi libero da ogni impegno verso il progettista inadempiente, fatti salvi i danni da recuperare a carico del Professionista.

Nel caso i progetti, seppur depositati in Comune, non risultassero verificabili e/o validabili ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e DPR 207/2010, sarà comunque applicata la penalità pecuniaria nell'importo di cui sopra per ogni giorno di ritardo nel presentare in Comune i documenti verificabili e/o validabili.

Qualora il Professionista, Direttore dei Lavori, nell'espletamento dell'incarico non ottemperasse alle disposizioni di Legge e alle prescrizioni contenute nel disciplinare tipo per la progettazione e direzione lavori o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione, sia per i tempi sia per le modalità di progettazione e realizzazione dell'opera, l'Amministrazione procederà con regolare nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese. In caso di persistenti inadempienze del Professionista, oppure qualora nelle fasi di progettazione e/o direzione lavori emergessero delle gravi carenze professionali tali da recare danno apprezzabile all'Amministrazione, quest'ultima con motivato giudizio e previa notifica al Professionista, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato. In tal caso al Professionista saranno dovute le competenze professionali relative alle prestazioni effettuate fino alla data della revoca, fatta salva la richiesta dei danni eventualmente da recuperare a carico del Professionista.

Qualora l'Amministrazione di sua iniziativa proceda alla revoca del presente incarico, al Professionista dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto, sino alla data di comunicazione della revoca, ai sensi dell'art. 10 della legge 02.03.1949 n. 143 e successive modificazioni.

Art. 8
MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, per il rispetto delle norme stabilite dalle Leggi vigenti al momento della presentazione del progetto senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Qualora invece le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale, determinate da nuove e diverse esigenze e/o da nuove normative emanate successivamente alla presentazione del progetto ed autorizzate dal Committente, al Professionista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti.

Art. 9
NORME PER L'INCARICO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI
E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Per la direzione, misura, contabilità, liquidazione dei lavori ed assistenza al collaudo, il Professionista dovrà attenersi alle disposizioni di cui al D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed alle disposizioni del DPR 207/2010.

Oltre ai compiti stabiliti dalla normativa di settore dovrà, alla conclusione dell'intervento, redigere i disegni che descrivono l'opera come è stata effettivamente costruita (cosidetti as built).

Il Professionista potrà avvalersi dell'opera di collaboratori e consulenti di fiducia per la costituzione dell'Ufficio di Direzione lavori (in particolare per le attività impiantistiche). Resta inteso che tali costi sono compresi nell'ammontare offerto per la Direzione lavori.

Il Professionista assume la rappresentanza dell'Amministrazione limitatamente alla materia tecnica e le sue dichiarazioni vincolano l'Amministrazione solo in quanto contenute in detto ambito tecnico.

L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico. Le necessarie varianti in corso d'opera dovranno essere segnalate dalla DD.LL., tramite il Comune, al progettista con una relazione che ne spieghi i motivi.

L'opera sarà oggetto di collaudo tecnico amministrativo, pertanto la Direzione lavori dovrà produrre i documenti richiesti dal Collaudatore e prestare assistenza al collaudo.

Nell'onorario per la direzione dei lavori è compreso anche il corrispettivo per la trattazione delle eventuali riserve d'impresa e ciò anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento, totale o parziale, delle riserve stesse.

Art. 10
VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le eventuali varianti necessarie in corso d'opera dovranno essere redatte nel rispetto del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del DPR 207/2010.

Il maggior costo riconosciuto al Professionista per tali varianti sarà calcolato in base a quanto indicato all'art. 13. In particolare nella formula sarà inserito il valore di variante.

Ad esempio, se l'importo in incremento della variante è di 30.000,00 euro si ha che la parcella riconosciuta per la variante è di:

$$\text{importo parcella per variante} = \frac{\text{importo parcella offerto}}{1.250.000,00} \times 30.000,00$$

Art. 11
RESPONSABILITA' PROGETTUALE

Qualora si renda necessaria l'approvazione di varianti al progetto approvato a causa d'insufficiente o errata progettazione esecutiva, il Professionista incaricato risponde

direttamente nei confronti del Comune, per un importo pari al costo di riprogettazione ed ai maggiori costi derivanti dall'errore, nonché ai danni derivati dal conseguente protrarsi dell'ultimazione dell'opera o del lavoro in appalto. La consegna degli elaborati progettuali di cui all'art. 6 dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del Professionista che certifichi la completezza del progetto e la congruità dei prezzi.

Art. 12

COMPENSI E RIMBORSI SPESE

L'onorario complessivo da applicarsi per l'esecuzione dell'incarico affidato con il presente disciplinare sarà determinato in base all'offerta presentata in data _____.

Nell'onorario per la direzione dei lavori deve ritenersi compreso anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve d'impresa e ciò anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento, totale o parziale, delle riserve stesse.

Tutte le spese di progettazione, direzione, misura, contabilità, liquidazione ed assistenza restano a carico del Professionista. All'importo complessivo dell'onorario e dei compensi accessori dovuti al Professionista si dovrà aggiungere il contributo integrativo del 4% e l'I.V.A. nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture; l'onere per la vidimazione della parcella, se richiesta, resta a carico del Professionista.

Eventuali costi per rilievi topografici e per indagini geotecniche sono da intendersi già ricompresi nella bozza di parcella presentata.

Art. 13

PREVENTIVO COMPENSO PROFESSIONALE

La previsione dell'onorario e delle spese esplicitate nella bozza di parcella in data _____ per un importo presunto complessivo dei lavori di € 1.250.000,00 sono così riepilogate (oltre a C.I. ed I.V.A.):

prestazione	Proposta parcella		Spese totali		Importo offerto
progetto preliminare		+		=	
indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche necessarie per la redazione del progetto preliminare		+		=	
progetto definitivo		+		=	
indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche necessarie per la redazione del progetto definitivo		+		=	
progetto esecutivo		+		=	
direzione lavori, misura, contabilità, liquidazione dei lavori ed assistenza al collaudo		+		=	
pratica per ottenimento certificato prevenzione incendi		+		=	

Totale offerto _____

Qualora vi siano variazioni degli importi (sia complessivo che per le singole tipologie di lavori) l'importo totale di parcella sarà calcolato esclusivamente applicando, sul nuovo importo, la stessa percentuale derivante dalla parcella iniziale, ossia:

$$\text{importo parcella in seguito a variazione importi} = \frac{\text{importo parcella offerto}}{1.250.000,00} \times \text{nuovo importo lavori}$$

Art. 14

PAGAMENTO DEI COMPENSI

Il pagamento dei compensi, di cui al precedente articolo, dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di presentazione della parcella, se richiesto, vidimata.

Per la DD.LL. e contabilità dei lavori saranno corrisposte per il 90% contestualmente a ciascuno stato di avanzamento dei lavori contabilizzati. Il saldo verrà corrisposto dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Trascorsi i suddetti 60 giorni, sugli importi dovuti verranno applicati gli interessi di legge nella misura del tasso ufficiale di sconto praticato dalla Banca d'Italia durante i periodi corrispondenti, oltre alla rivalutazione monetaria.

Per quanto riguarda i compensi relativi alla prestazione del Geologo e del Tecnico abilitato alla Prevenzione incendi, saranno liquidati direttamente dal Professionista sottoscrittore del presente disciplinare.

Art. 15

OBBLIGHI SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista è tenuto ad assolvere, a pena di nullità assoluta del contratto in oggetto, a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente incarico. Si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti con i propri consulenti a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto

Art. 16

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversa interpretazione della presente convenzione, le parti convengono fin d'ora, ove non sia possibile comporre le controversie in via amministrativa, di delegare il giudizio ad un apposito Collegio Arbitrale composto a norma dell'art. 78 del vigente "Regolamento per la disciplina dei contratti" il cui giudizio, reso secondo diritto, sarà inappellabile.

Art. 17

VARIE

Il Professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali.

Il Committente dichiara altresì di non avere alcun rapporto in corso con altri professionisti per lo stesso incarico.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento al Regolamento Comunale Contratti e alle norme che regolano l'ordine professionale a cui risulta iscritto il Professionista.

Le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare composto di n. __ pagine, sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5, 2' comma del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131; le spese di registrazione saranno a carico della parte che la richiederà.

Il Professionista si impegna all'atto di approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a stipulare una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Concordemente redatto, letto e sottoscritto

Trissino, lì

Allegato al disciplinare di incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori ed attività complementari dell'opera "Nuovo impianto sportivo in via Sauro" (CIG 37231887ED)

Definizione degli elaborati progettuali

Gli elaborati progettuali da redigere sono quelli previsti dal DPR 207/2010, secondo i tre livelli progettuali previsti. Più precisamente secondo i documenti di seguito indicati. Inoltre è ricompresa la redazione degli elaborati progettuali necessari all'ottenimento del CPI e di tutti i pareri necessari per la cantierizzazione dell'opera.

progetto preliminare

Nota: nella fase preliminare dovranno essere abbozzate più proposte progettuali che andranno via via affinate attraverso incontri con l'Amministrazione ed il RUP.

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica, in cui vengono individuate anche le soluzioni tecniche di risparmio energetico passivo ed attivo;
- c) studio di prefattibilità ambientale;
- d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- e) planimetria generale e elaborati grafici (*);
- f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
- g) calcolo sommario della spesa;
- h) quadro economico di progetto;

(*) i tipi di elaborati grafici e le relative scale saranno definiti in base alle indicazioni del DPR 207/2010 ed in accordo con il Responsabile del procedimento ed in ogni caso saranno tali da essere significative per il tipo di rappresentazione.

progetto definitivo

Nota: il progetto definitivo, una volta elaborato, dovrà essere sottoposto al parere dei vari Enti preposti (a titolo esemplificativo: Ulss, Commissione edilizia, Vigili del Fuoco, CONI, ecc.) e successivamente dovrà essere eventualmente aggiornato sulla base di quanto emerso dalle indicazioni / prescrizioni dei vari Enti. Al Professionista incaricato sarà richiesta la presentazione di tutte le pratiche necessarie alla cantierizzazione dell'intervento, nonché a riunioni con le Società sportive e riunioni pubbliche di presentazione del progetto.

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche (precisamente: relazione geologica, relazioni idrologica e idraulica, relazione sismica, relazione sulle strutture, relazione geotecnica, relazione tecnica delle opere architettoniche, relazione tecnica impianti, relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto, relazione sulla gestione delle materie, relazione sulle interferenze)
- c) rilievo topografico (plano – altimetrico) di dettaglio dell'area di intervento;
- d) studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- e) elaborati grafici (*);
- f) studio di fattibilità ambientale;

- g) calcoli delle strutture e degli impianti;
- h) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- i) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- j) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- k) computo metrico estimativo (**);
- l) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- m) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza.

(*) i tipi di elaborati grafici e le relative scale saranno definiti in base alle indicazioni del DPR 207/2010 ed in accordo con il Responsabile del procedimento ed in ogni caso saranno tali da essere significative per il tipo di rappresentazione.

(**) il computo metrico estimativo dovrà individuare inoltre i costi per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le spese relative al costo del personale, valutate sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore.

elaborati aggiuntivi al progetto definitivo

- n) elaborati grafici e relazioni tecniche necessari per l'ottenimento del CPI;
- o) simulazioni grafiche dell'intervento con inserimento fotografico (rendering) con almeno due viste dall'alto e quattro viste da terra;
- p) elaborati grafici e relazioni tecniche necessari all'ottenimento di tutti i pareri necessari alla cantierizzazione del progetto (a titolo esemplificativo: Ulss, Commissione edilizia, CONI, ecc.);
- q) relazione tecnica e di calcolo ed elaborati grafici relativi alle soluzioni tecniche di risparmio energetico passivo ed attivo;
- r) saranno altresì predisposti eventuali altri elaborati grafici e/o descrittivi che il progettista e/o il Responsabile del procedimento riterranno opportuni per definire in modo compiuto l'opera e gli interventi per realizzarla.

progetto esecutivo

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale (*);
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) computo metrico estimativo e quadro economico (**);
- g) cronoprogramma;
- h) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- i) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

(*) i tipi di elaborati grafici e le relative scale saranno definiti in base alle indicazioni del DPR 207/2010 ed in accordo con il Responsabile del procedimento ed in ogni caso saranno tali da essere significative per il tipo di rappresentazione.

(**) il computo metrico estimativo dovrà individuare inoltre i costi per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le spese relative al costo del personale, valutate sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore.